

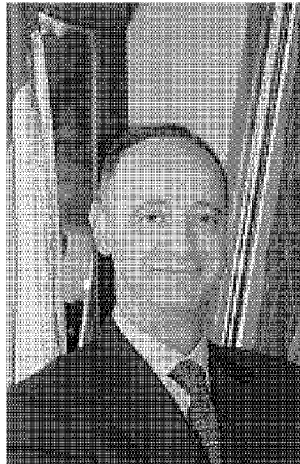
Il report. Primi segnali di ripresa dalla crisi, il Pil regionale torna positivo. Bene il commercio con l'estero

L'occupazione cresce ma pure i senza lavoro

In Veneto le "reti" sociali, economiche, di servizi ed istituzionali, hanno consentito di contenere le ripercussioni negative della crisi economica. Lo dice il rapporto statistico 2010 della Regione, presentato ieri a Venezia: «Una fotografia - ha rilevato il vicepresidente, Marino Zorzato - di quello che siamo, ma anche di ciò che saremo». Secondo Zorzato proprio il Veneto, che ha già superato alcune criticità dovute alla congiuntura economica, potrebbe porsi come modello per il resto d'Italia. La dirigente del Sistema statistico regionale, Maria Teresa Coronella, commenta: «È stata molto dura ma vediamo già all'inizio del primo trimestre 2010 i primi segnali di ripresa». La voce che registra la migliore reazione è quella dell'export, che ha ripreso ormai gli incrementi del primo trimestre, senza dimenticare che il Veneto è l'unica regione d'Italia che esporta all'estero ed in Italia. Anche per quanto riguarda il Pil si parla di ripresa: «Il Pil final-

mente ha cambiato segno da negativo a positivo - ha spiegato Coronella - mentre possiamo tranquillamente dire il turismo non ha mai sentito crisi». Il tasso di occupazione è salito dal 66,4 del 2008 al 65,3 nel primo trimestre 2010, ma nello stesso periodo pure quello di disoccupazione è salito dal 3,5 al 5,6 contro rispettivamente un 6,7 e 9,1 registrato in Italia. Per quanto riguarda le "reti", la dirigente ha ricordato che questa crisi ha colpito i lavoratori, e soprattutto i giovani: «Quindi la prima rete è stata la famiglia, che ha fatto sì che una crisi finanziaria, trasformata poi in una crisi reale economica, non sfociasse anche in una crisi sociale». Le altre "reti" sono state gli ammortizzatori sociali e quelle create dal mondo imprenditoriale, con le imprese pluri localizzate sono sempre più numerose, con aumenti del 2% delle società di capitale, mentre c'è stato un ridimensionamento nel numero delle aziende individuali. ■

E POLIS



► Marino Zorzato

